Cristian Carrara (Pordenone, 1977) è considerato tra i compositori più originali della sua generazione. Scrive prevalentemente musica sinfonica e cameristica, ma anche opere destinate al teatro musicale e alla televisione. La critica riconosce nella sua produzione una scrittura *"attentissima all'equilibrio e alla delicatezza del tessuto armonico", ma "grande negli intenti creativi per cui tutto il contesto si manifesta solidissimo e terso", capace di rivelare, al di là della cortina di una musica apparentemente 'semplice', la terribile domanda sugli esiti nefasti di ciò che è proclamato bene, ossia di ciò che la guerra, ogni guerra, comporta"* (Claudio Strinati). *"La sua musica è vicina al cuore, è chiara ma non semplice, è diretta ma parla una lingua piena di mistero: quella della poesia".* (Elena Formica)

La sua musica viene eseguita in sale prestigiose, dall'Accademia di Santa Cecilia a Roma alla Berliner Hall, dal Maggio Musicale Fiorentino all'Auditorium Binyanei Hauma di Gerusalemme.

"È un autore che ha una grande facilità di scrittura" (Giorgio Battistelli) e il felice rapporto con il pubblico è ben descritto dal critico americano Rob Haskins: *"so che la sua musica la vorrei condividere con gli altri e ascoltare più e più volte". "A differenza di tanta musica d'oggi, il suo cripticismo non è nella grafia, ma nella difficoltà di organizzare e rendere il più possibile chiaro il suo pensiero compositivo, un po' come succede nella musica di Verdi che possiede una carica semiologica minima, ma una violentissima carica semantica"* (Flavio Emilio Scogna).

Collabora con importanti nomi della musica italiana e internazionale, tra cui John Neschling, Flavio Emilio Scogna, Omer Meir Wellber, Paolo Olmi, Stefano Montanari, Michalis Economou, Jan Latham Koenig, Nir Kabaretti, Lior Shambadal, Alda Caiello, Roberto Abbondanza, Carlo Guaitoli, Roberto Prosseda, Floraleda Sacchi, Francesco D'Orazio, Francesca Dego, Danusha Waskiewicz, Robert De Maine, e sue musiche sono eseguite da prestigiosi ensemble ed orchestre, tra i quali: la Filarmonica Toscanini di Parma, l'Orchestra Regionale della Toscana, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra del Teatro Lirico di Trieste, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, la Filarmonica della Fenice, l'Orchestre Symphonique et Lyrique de Nancy, la Qatar Symphony Orchestra, i Berliner Symphoniker, la Slovenian Philarmonic, la Santa Barbara Symphony, l'Orchestra de la Unam di Città del Messico, l'Orchestra del Teatro Municipal de Sao Paulo, la Ra'anana Symphonet.

Ha collaborato con alcuni dei nomi più importanti del teatro italiano, tra cui: Sandro Lombardi, Ugo Pagliai, Sergio Castellitto, Marco Martinelli, Ermanna Montanari, Enzo De Caro, Alessandro Benvenuti.

Tra i suoi lavori teatrali vanno ricordate le opere *La piccola vedetta lombarda*, *Oliver Twist*, *Alto sui pedali* e *Il giocatore*. Nel catalogo sinfonico *Magnificat. Meditation for pedal piano and orchestra*

(commissione Emilia Romagna Festival), *Destinazione del sangue*, *Liber Mundi*, *Tales from the underground*, *Ondanomala* (commissione Teatro Lirico di Trieste), *Vivaldi. In memoriam* (commissione Maggio Musicale Fiorentino). Per quanto riguarda la musica da camera tra i lavori più eseguiti vanno segnalati *Luce*, *Bianco*, *Ludus* e la raccolta di pezzi pianistici "*A piano diary*".

Di agosto 2015 è la prima di *War Silence*, per pianoforte e orchestra (commissione Festival di Ravello), con l'Orchestra Filarmonica de La Fenice. Di gennaio 2016 è *Machpela*, doppio concerto per violino, violoncello e orchestra (Prodotto dalla Santa Barbara Symphony Orchestra), con Francesca Dego al violino e Robert DeMaine, primo violoncello della Los Angeles Philarmonic, che ha avuto una grande accoglienza nella sua prima californiana. Di luglio 2016 è la prima di "*The Waste Land*", concerto per viola ed orchestra commissionato da Mittelfest di Cividale del Friuli ed eseguito in prima assoluta dalla Slovenian Philarmonic con la viola di Danusha Waskiewicz, già prima viola dei Berliner Philarmoniker.

Con oltre 18.000 spettatori e 28 recite, nell'ottobre 2016, si è chiusa la produzione di "*Cenerentola*", una nuova opera lirica commissionatagli della Fondazione Petruzzelli di Bari.

Di giugno 2018 è "*I Am home*", pezzo per flauto e orchestra d'archi, commissionato da Claudio Scimone e da quest'ultimo diretto con I Solisti Veneti.

Di gennaio 2020 la prima di "*Luci danzanti nella notte*", concerto per violino commissionatogli dal Teatro Municipale di Piacenza e dedicato alla violinista Francesca Dego.

Il 2021 ha visto le prime assolute di *"4 emotions"*, per flauto e orchestra d'archi (commissione Emilia Romagna Festival), *"O somma luce"*, per flauto e coro misto (commissione Coro del Friuli Venezia Giulia), *"The Devil's Bridge"*, per violoncello e orchestra (commissione Mittelfest/FVG Orchestra) e la prima della sua nuova opera lirica dedicata a Dante Alighieri *"Rapimenti d'amore"* (commissione Teatro Coccia di Novara).

Nella ricca produzione discografica, edita in cd monografici e collettivi da Warner Classics, Tactus, Amadeus Arte, Arts/Tosca, Incipit, Stradivarius, Curci, si rispecchia l'attenzione verso una ispirazione compositiva alimentata da molteplici livelli di indagine culturale, capace di esplorare tanto i grandi temi del cammino dell'uomo (*Liber Mundi*) quanto la miniatura segreta del dono di sè (*A piano diary*) ed ancora la commistione fra generi (*Ludus*). Nell'ottobre 2015 è uscito per Brilliant un nuovo album sinfonico (*Magnificat*) inciso con l'Orchestre Symphonique et Lyrique de Nancy. Nei primi mesi del 2017 è uscito, invece, per Warner Classics "*Faust in the Sky*" inciso con I Solisti Aquilani e la direzione di Marco Attura.

Autore e conduttore di trasmissioni televisive, ha realizzato per Tv2000 "*Note di musica*" (programma di approfondimento sugli strumenti musicali) e "*Sinfonica*" (programma divulgativo di presentazione di varie opere sinfoniche).

E’ professore di Composizione presso il Conservatorio di Musica di Sassari.
I suoi lavori sono editi da Casa Musicale Sonzogno, Edizioni Curci e Edizioni Stradivarius.
Cristian Carrara si diploma in Composizione presso il Conservatorio di Udine. Già consulente artistico del Sovrintendente presso il Teatro Lirico di Trieste (anno 2013) e Presidente della commissione cultura della Regione Lazio (dal 2014 al 2018), dal gennaio 2019 è Direttore Artistico del Teatro di tradizione Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi e dall’ottobre 2020 è Coordinatore Artistico dell’Orchestra della Toscana.

(Aggiornato al mese di Settembre 2021)